

6
2024



RefSystems

ADVANCED
REFRIGERATION

Leopardi MAG

IL FAN MAGAZINE DIGITALE BEA LEOPARDI

LA STAGIONE DI
CONFERMA IN
SERIE C!

IL RACCONTO
DEI TITOLI
GIOVANILI

IL TORNEO
AMICI DI
ENRICO 2024

E TANTO ALTRO!

INDICE

L'EDITORIALE PAG. 2

a cura di *Salvatore Morena*

SERIE C: UNA STAGIONE DI CONFERMA NEL GOTHA PAG. 3

a cura di *Mattia Picchialepri*

IL TORNEO AMICI DI ENRICO 2024 PAG. 7

a cura di *Luca Ronco*

TOP JUNIOR CAMPIONE REGIONALE: L'INTERVISTA A COACH MUSSIO PAG. 9

a cura di *Edoardo Rivautella*

UNDER 13 FEMMINILE SUL TETTO DEL PIEMONTE! PAG. 11

a cura di *Luca Ronco*

INTERVISTA DOPPIA: LUCA vs NICO PAG. 13

a cura di *Luca Romagnolo*



EROWA[®]
system solutions



LEOPARDI MEG

2024 | n°6

PROGETTO EDITORIALE A CURA DI:

Nicolò Allisiardi - Luca Ronco

PHOTOCREDITS:

Michael Ouldham - Nicolò Allisiardi

06-07-2024



L'EDITORIALE

di SALVATORE MORENA - GENERAL MANAGER BEA

Come si fa il bilancio di una stagione? 5 finali e 3 titoli in una stagione sportiva sono tantissimi, ma non sono numeri sufficienti a dare l'idea di quanto siamo stati bravi nel 2023-2024.

Il peso specifico è dato da molti altri fattori e la carrellata dei ricordi deve riguardare tutte le aree del Progetto. Da un punto di vista agonistico, siamo tornati in finale con la Prima Squadra, misurandoci ai playoff con club dal budget importante, più prospero di quello arancione. Quanto vale allora il secondo posto? Credo molto di più, quando vuol dire essere davanti a squadre con maggiori possibilità.

Il settore giovanile è stato super-protagonista anche con i senior. Un po' per scelta e un po' per necessità, a fronte dei numerosi infortuni, il risultato va diviso anche con la dozzina di giovani coinvolti. Anche per questo, il valore aumenta. Mettiamo sulla bilancia anche la grande stagione di Marco Fogliato a Tortona e la preparazione di Joel Obakhavbaye che nella prossima stagione lo raggiungerà in uno dei settori giovanili più importanti d'Italia.

Il minibasket ha colorato il Progetto con l'alto numero di iscritti e anche qualche risultato lusinghiero qua e là. Gli eventi sono stati un successo, il Memorial Caparelli e il Torneo di Enrico su tutti. Abbiamo giocato in tanti, abbiamo portato i Leopardi alla vittoria e abbiamo fatto squadra per un nobile obiettivo: la beneficenza.

La formazione è ancora cresciuta, con il Progetto Know How, che ha visto tanti partecipanti e un grande livello di proposta, soprattutto di relatori autorevoli. E' stata una grande stagione, ma non c'è il tempo di fermarsi a festeggiare. Il lavoro di programmazione per la prossima incalza. Le nuove regole, dello stato e dello sport, hanno aumentato il volume delle cose da fare e in qualche caso creato un po' di confusione.

La gestione dei nostri spazi non è facile. Dal PalaGialdo alle palestre comunali, le problematiche non mancano e abbiamo bisogno che le nostre Amministrazioni ci sostengano, riconoscendo ai 650 tesserati in campo (più tutti quelli intorno) che è giusto avere uno spazio proporzionato e adatto a ciò che il progetto dei Leopardi stanno sviluppando.

Siamo una delle 3 realtà regionali che hanno il diritto di partecipare al massimo livello che la pallacanestro giovanile offre in Italia. Per le annose questioni legate al parquet la prima senior del chierese in un campionato nazionale e l'Under 17 Eccellenza Nazionale non potranno giocare a Chieri. Speriamo manchi poco a tornare a casa, ma che nel frattempo le istituzioni non si dimentichino dell'importanza dell'attività che si fa in settimana per costruire tutto questo e che ci sostengano per non fermare il processo.

Ce la faremo, sarà un'altra grande stagione e torneremo a fissare i ricordi dei grandi obiettivi raggiunti.

LEOPARDI, PRIDE!



A group of basketball players in white and orange uniforms are huddled together on a court, with their hands raised in a celebratory gesture. The background is slightly blurred, showing the indoor setting of a basketball arena.

SERIE C

**UNA STAGIONE DI
CONFERME**



medical lab

Borello

SUPERMERCATI

ANCORA A UN PASSO DALLA B: CI CONFERMIAMO NEL GOTHA DEL BASKET PIEMONTESE

La stagione 2023-24 di BEA Chieri si conclude alla finalissima per la Serie B Interregionale, per il secondo anno consecutivo. Nel 2022-23, infatti, i Leopardi si erano inchinati solamente a Derthona Basketball Lab, mentre quest'anno è stato il Don Bosco Crocetta ad avere la meglio nell'ultima serie per il salto di categoria. BEA ha comunque la certezza di partecipare alla prossima Serie C Interregionale, grazie al posto conquistato ai playoff, segnando un altro traguardo storico per tutto il territorio chierese. I playoff si confermano una montagna russa di emozioni, con i Leopardi che, nella prima serie, se la devono vedere con il CUS Torino, vincitore del Girone A. BEA perde Gara 1 negli ultimi 60 secondi, quando il CUS segna 4 tiri liberi decisivi. In Gara 2, giocata domenica 24 marzo al PalaGialdo di Chieri, l'atmosfera è magica. Il palazzetto, come di consueto nelle grandi occasioni, è pieno e colorato di arancione. Nonostante

un inizio difficile e uno svantaggio di oltre 10 punti nel primo periodo, i ragazzi di coach Conti reagiscono nel secondo quarto, chiudendo il primo tempo con solo 6 punti di distacco. Nel secondo tempo, Malvin Moris brilla da oltre l'arco, mentre Drame "Il Mago" Magui domina vicino al canestro. Capitan Alex D'Arrigo e Allen Agbogan guidano la squadra, con Francesco Corrado che segna due triple fondamentali nel finale. In difesa, Luca Mosca e Marco Stiffi completano l'impresa, permettendo alla BEA di vincere e costringere la serie a Gara 3. La "Bella" non è da meno: la partita è rimasta equilibrata per tutti i 40 minuti, con i Leopardi che sul finale si affidano alle penetrazioni di Allen Agbogan e alla sicurezza di Malvin Moris in difesa, per ribaltare la serie dopo l'1-0 del CUS. In semifinale, BEA incontra Aro Basket, in una serie ancora più convincente da parte dei ragazzi di coach Conti: i Leopardi vincono di



larga manica la Gara 1 al PalaVikings, allungando già nel primo tempo e amministrando il vantaggio. Gara 2, invece, è molto più equilibrata, con i lacustri che se la giocano fino alla fine del terzo periodo. I chieresi, però, non si fanno sorprendere anche nella gara decisiva per chiudere la serie, conquistando la finale con la Don Bosco Crocetta. La squadra torinese si conferma una vera e propria corazzata, partendo da Gara 1 fino ad arrivare alla decisiva Gara 3, dove i crocettini chiudono definitivamente le pratiche. Nelle due partite giocate al PalaBallin, la Don Bosco è una squadra molto solida e cinica quando si tratta di chiudere la partita. Ancora di più nella Gara 3 giocata al PalaGialdo, in un'atmosfera irripetibile per la partita più importante della stagione. Tutto esaurito, con le due tifoserie che giocano un'altra partita fuori dal campo a suon di cori per incitare i propri giocatori. Sul campo, però, Crocetta è ancora più aggressiva fin da subito, riuscendo ad allungare grazie ad una grande percentuale da oltre l'arco e a una difesa di ferro.

*“Finire con una sconfitta fa sempre male, però riusciremo ad essere più obiettivi nei prossimi giorni e capire che abbiamo fatto una grande stagione - commenta **coach Franz Conti** - Siamo partiti in 24 e alla fine c'eravamo anche noi. Abbiamo faticato in Gara 1 e Gara 2, ma avevamo capito che c'era la possibilità di giocare*

se la, perché pur essendo avanti loro, soffrendo ce la siamo sempre giocata. Il fattore campo poteva essere un vantaggio per noi, ma purtroppo non siamo riusciti ad allungare la serie. Un 3-0 è abbastanza netto, complimenti a Crocetta per la stagione che ha fatto, superando quelle che erano probabilmente le due teste di serie del campionato, Ciriè e Biella. Voglio ringraziare i miei ragazzi per la stagione che hanno fatto, l'obiettivo era quello di arrivare ai playoff, invece siamo arrivati in finale. Ringrazio il mio staff, dal primo all'ultimo, grazie anche al pubblico che ci ha sostenuto fino all'ultimo e alla società. Al di là di tutto, l'anno prossimo saremo in C Interregionale, che sarà un campionato di prestigio e sicuramente molto competitivo. Dobbiamo guardare la stagione nel suo complesso ed essere orgogliosi di quello che abbiamo fatto”.

Come detto dallo stesso coach Conti, la stagione dei Leopardi è ancora una volta molto positiva: per il secondo anno consecutivo BEA sfiora la promozione in Serie B Interregionale, conquistando di diritto il posto nella prossima Serie C Interregionale. Il prossimo anno i Leopardi vorranno ripetersi, in un campionato ancora più difficile: ci sarà ancora bisogno del supporto della marea arancionera e siamo sicuri potremo contare sul vostro tifo.

Mattia Picchialepri



VETRO ARREDO
DI MORETTI STEFANO

DESIGN PARTNER
SAINT-GOBAIN GLASS

Piemonte
Eccellenza Artigiana

www.vetroarredo.biz

Via Cavalieri del Lavoro 2/7 - Moncalieri - Tel. 011.9658011
info@vetroarredo.biz



Gialdo
shopping da vivere

STOCKWELL&CO LTD



FORZ
BE
COPA

errea

LEOPARDO

23

BEACHIERE

errea

9

BEACHIERE

errea

EVENTI

XV TORNEO AMICI DI ENRICO



CARTOLERIA - PROFUMERIA
ARTICOLI REGALO

*Angelo
Graglia*

Via Torino 33 - 10036 - Settimo Torinese
P.Iva 05546920017

IL TORNEO AMICI DI ENRICO 2024

COME OGNI ANNO, IL TORNEO AMICI DI ENRICO HA REGALATO GRANDI EMOZIONI A CENTINAIA DI GIOVANI ATLETI!

Il 1° e 2 giugno 2024 si è tenuta la 15ª edizione del **Torneo Amici di Enrico**, organizzata da BEA Chieri e Trofarello SEC, nei centri sportivi di Chieri e Cambiano. L'evento ha visto la partecipazione di quasi mille atleti, confermandosi come una delle manifestazioni sportive più significative della provincia di Torino. Quest'anno, oltre ai tradizionali tornei minibasket, è stata confermata la collaborazione con Unione Sportiva Acli, con la seconda edizione del Trofeo Provinciale 3x3. Inoltre, la domenica ha ospitato la Festa Provinciale Minibasket Scoiattoli e Libellule, con la partecipazione di ventisei squadre, grazie alla collaborazione con il Comitato Regionale FIP. Il Torneo Amici di Enrico è dedicato a Enrico Airaldi, atleta del centro minibasket di Trofarello, nato nel 1999 e scomparso nel 2009. I proventi dei pasti serviti durante l'evento, preparati dai volontari dell'associazione Amici Di Enrico, sono stati devoluti a progetti benefici. Quest'anno, i fondi raccolti sono stati destinati alla riqualificazione dello spazio verde della Scuola Dubbiè di Moncalieri.

*“Anche quest'anno siamo orgogliosi del successo del Torneo Amici di Enrico, che ha riscosso una grande partecipazione di atleti e famiglie – commentano il GM di BEA Chieri **Salvatore Morena** e il DS **Stefano Piccionne** – Ringraziamo tutto lo staff che ha contribuito all'organizzazione e alla gestione dell'evento e coloro che hanno aderito. Poter ospitare, ancora una volta, anche la festa provinciale Fip Scoiattoli è un riconoscimento per la qualità della nostra manifestazione, che continua ad avere anche una finalità benefica e sociale”.*

*“Ringrazio BEA Chieri che, anche quest'anno, ci sostiene con una parte dei proventi dei pasti del torneo – aggiunge **Paolo Airaldi**, papà di Enrico, a nome dell'associazione Amici di Enrico – La nostra onlus si occupa di progetti benefici per i ragazzi del territorio. Quest'anno, anche grazie al contributo di BEA Chieri e di chi ha aderito al Torneo dei giorni scorsi, vogliamo migliorare il giardino dell'asilo Dubbiè di Moriondo, che in questo momento è poco accessibile e ha bi-*





SETTORE GIOVANILE
UNDER 13 FEMMINILE
CAMPIONE REGIONALE

TOIA
trasporti

Sportello
GAS & LUCE

PRIMO STORICO TITOLO FEMMINILE!

LE RAGAZZE DI COACH UCCI VINCONO LA FINAL FOUR DI MONCALIERI E SONO CAMPIONESSE REGIONALI!

Dopo il titolo regionale Top Junior e Under 14 Uisp e gli altri successi del Settore Giovanile BEA di questa annata sportiva, le **Under 13 arancio-nera scrivono una nuova pagina della pallacanestro chierese**, vincendo il primo titolo regionale femminile della storia del territorio chierese. Con il loro successo coronano un'annata di grandissime soddisfazioni sportive e non, che lancia ancora di più il Progetto BEA nel gotha del basket piemontese e confermando lo sviluppo anche nella sfera della pallacanestro in rosa. Le Final Four del PalaEinaudi di Moncalieri sono un turbinio di emozioni per le giovanissime ragazze di coach Ucci, che regolano prima Nole in semifinale, unica squadra capace di superarle in stagione regolare, quindi Venaria nella finalissima del giorno seguente. In due sfide equilibrate e ad altissima intensità, BEA è brava a non sbagliare nei momenti decisivi. Con Nole, le Arancioni si trovano a più riprese in svantaggio, in una gara gatta di sorpassi e controsorpassi. Arrivano all'intervallo lungo sul +2, poi scivolano sul -3 all'inizio dell'ultima frazione. Qui stringono i denti e in un finale thriller sono più lucide della avversarie, chiudendo i conti solo negli ultimissimi secondi dopo più di due ore di vera e propria battaglia sportiva.

Guadagnato l'accesso alla Finale, la tensione si fa sentire. Venaria infatti ne approfitta nei primi minuti per provare a scappare. BEA però si riassetta in fretta e recupera lo svantaggio già prima dell'intervallo lungo. Da qui la partita diventa un monologo chierese, con capitano Ferrone e compagne che non si guardano più indietro, alzano il ritmo e scollinano le 20 lunghezze di vantaggio.

Venaria non riesce a replicare di fronte all'intensità delle arancioni, che meritamente possono festeggiare il Titolo di Campionesse Regionali, il primo nel femminile per BEA e per la pallacanestro chierese.

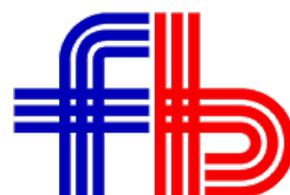
*“Dopo un percorso fantastico ed emozionante, pieno di soddisfazioni, il nostro gruppo è diventato squadra e successivamente famiglia - commenta **Coach Ucci** - Il lavoro trascorso insieme durante gli allenamenti e le partite ci ha permesso di raggiungere il massimo del traguardo per nulla scontato, battendo in semifinale ed in finale Nole e successivamente Venaria. Grande merito alle avversarie che hanno combattuto sempre fino all'ultimo secondo. Le nostre ragazze sono entrate meritamente nella storia dimostrando carattere e passione, sono cresciute faticando e sudando ogni giorno con sacrificio e determinazione, e avranno questo scudetto tatuato sulla pelle per tutta la vita! Ringrazio i genitori, la società, lo staff e la squadra per avermi emozionato dal primo secondo in cui le ho allenate. Si possono raggiungere grandi risultati solamente con grandi persone, unite e compatte, È questo gruppo si merita la vittoria perché ha dominato”.*



electricalmotive.it



ACROSS



A portrait of a man with a beard and short dark hair, wearing a black hoodie with the Leopardi logo. The background is a yellow wall with a large leopard head graphic and the word 'LEOPARDI' in a stylized font. An orange banner is overlaid on the image.

L'INTERVISTA

**COACH MUSSIO
DOPO IL TITOLO**

Fiorino Vittoria

PAROLA AL COACH DELLA TOP JUNIOR

“IL TITOLO È IL CULMINE DI UN PERCORSO INIZIATO DUE ANNI FA: QUESTA È LA NOSTRA VITTORIA”

Sabato 8 giugno, la Top Junior ha trionfato nella finale regionale con Polisportiva Venaria (58-53).

Al termine di una stagione di grande crescita e con molte soddisfazioni, si sono laureati campioni del Piemonte, segnando un altro traguardo importante per BEA Chieri e la pallacanestro del territorio. All'indomani dei festeggiamenti, abbiamo raccolto la voce di **Coach Luca Musio**.

Coach, quanto sei soddisfatto della finale dei Leopardi?

Molto, ancor più che della finale in sé del percorso svolto. È iniziato 2 anni fa con la consapevolezza di essere un bel gruppo. Sapevamo che se avessimo lavorato i risultati sarebbero arrivati. Ora possiamo goderci il momento. A inizio stagione ti aspettavi di raggiungere un traguardo così ambizioso? Io punto sempre al miglior risultato raggiungibile. All'inizio della stagione no, ma durante l'anno, a un certo punto, ci siamo accorti che la vittoria era un obiettivo per il quale potevamo competere.

Quale pensi sia stato il segreto del vostro successo?

Essere riusciti a creare un gruppo coeso, in cui ognuno era sempre pronto a dare una mano a un compagno in difficoltà, soprattutto durante i momenti più difficili per la squadra.

Prima della finale, avete affrontato un percorso lungo e, a volte, complesso. Qual è stato il momento più difficile della stagione?

Senza dubbio la semifinale. La prima partita, giocata in trasferta, l'abbiamo persa con quindici punti di differenza fa-

cendo pochissimi canestri. Ci è sembrato di perdere tutte le certezze che avevamo fino a quel punto. In compenso, riuscire a ribaltare il risultato nella gara di ritorno è stato uno dei momenti più belli di tutta la stagione.

Quale, invece, al di là della finale, un'occasione in cui tutti i Leopardi hanno dato il meglio di sé?

Io penso che ognuno abbia sempre dato il meglio di sé. Ho avuto la fortuna di avere un gruppo di ragazzi che si sono sempre fatti trovare pronti, cosa per nulla banale e scontata.

Edoardo Rivautella



Mia impianti
energia e sicurezza





INTERVISTA DOPPIA

CHIARA

VS

NICO

CONOSCIAMO MEGLIO I CAPITANI DI DUE SQUADRE CAMPIONI REGIONALI IN CARICA!

Conosciamo meglio i Leopardi Chiara Ferrone e Nicolò Iacovuzzi, reduci dalle vittorie dei campionati Under 13 Femminile e Under 14 UISP targata Trofarello SEC.

In una parola, come descrivereste la stagione appena trascorsa?

CHIARA: Straordinaria.

NICOLÒ: Molto emozionante.

Quanto siete soddisfatti dell'annata che si è appena conclusa, a livello personale?

C: Se dovessi dare un voto, direi nove e mezzo su dieci. Sono molto soddisfatta della squadra che siamo riusciti a formare, nonostante alcuni momenti difficili.

N: Sono parecchio soddisfatto e sento di essere migliorato parecchio.

A livello di squadra, c'è un elemento che, secondo voi, ha fatto la differenza per raggiungere i risultati che avete raggiunto?

C: Ci ha aiutato moltissimo il nostro allenatore Francesco Ucci, ma ognuna di noi ha contribuito molto a formare questa bella squadra.

N: Il nostro compagno Dalma è stato molto importante, non solo per la sua bravura nel gioco, ma anche perché non ha mai perso la carica.

A che età e come ti sei appassionato alla pallacanestro?

C: Mi sono appassionato a cinque anni, andando a vedere le partite di mio fratello, e da lì non ho più smesso.

N: Ho iniziato a giocare a basket a sette anni e da lì mi sono appassionato

Nonostante la vittoria finale, anche voi avete avuto momenti di difficoltà. Qual è stata la circostanza più difficile da gestire e come l'avete superato?

C: Il momento più duro è stato la partita persa contro Nole all'andata della regular season. Questo ci ha però aiutato molto a migliorare dai nostri errori e a battere Nole poi alle Final Four.

N: Eravamo un po' giù di morale quan-

do, in un periodo, abbiamo perso qualche partita, ma per fortuna non ci siamo mai arresi.

Parlando di te, da quanto giochi a basket e dove hai iniziato a giocare?

C: Gioco a basket da ormai otto anni e ho iniziato proprio con BEA.

N: Gioco a basket da quasi 8 anni. Non ho iniziato qui, ma in un'altra squadra. Poi mi sono unito ai Leopardi.

C'è qualcuno in particolare che ti ha fatto innamorare di questo sport e ti spinge a praticarlo così intensamente e a metterci così tanto impegno e tempo?

C: Mio fratello Raffaele, che viene sempre a vedere le mie partite e mi aiuta a migliorare. È ormai un mio punto di riferimento.

N: Nessuno mi ha spinto a iniziare. Semplicemente, ho provato e mi è molto piaciuto, finché non mi sono appassionato.

Hai qualche idolo o modello di riferimento/idolo nel mondo del basket e dello sport o anche al di fuori a cui ti ispiri per giocare?

C: Il mio giocatore di basket preferito è Steph Curry. Sono anche molto affascinata dai suoi tiri.

N: Non ho un vero e proprio idolo, ma come giocatore mi piace molto Micheal Jordan.

Dopo l'estate, ci aspetta una nuova stagione in campo. Siete carichi per rivivere emozioni uniche come quest'anno?

C: Siamo super cariche e ci impegneremo sempre di più per raggiungere altri ottimi risultati.

N: Sono prontissimo per la prossima stagione e siamo molto carichi anche noi.

Luca Romagnolo